

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00301285

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio

OGTT - Tipologia a raggiera

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PO
PVCC - Comune	Prato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1719
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1728
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	marchio
-------------------------------------	---------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
--------------------------------------	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	punzone
---	---------

AUTN - Nome scelto	Mazzi Antonio
---------------------------	---------------

AUTA - Dati anagrafici	notizie dal 1703/ 1747
-------------------------------	------------------------

AUTH - Sigla per citazione	00002026
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ tornitura/ incisione
--------------------------------	---------------------------------------

MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura
--------------------------------	-------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	65
-----------------------	----

MISV - Varie	diametro base 16
---------------------	------------------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base circolare con bordo esterno piatto e parte centrale rialzata. Fusto con ghiere, nodo piriforme ed elemento a balaustro ricoperto con foglie acantiformi. Il nodo e la base presentano invece cartigli fra volute a "C" intervallati da una testa di cherubino. La mostra è articolata in una raggiera ed in un nuvolario con quattro teste di cherubino. La croce apicale non è pertinente.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 G 19 11
----------------------------------	------------

DESS - Indicazioni sul	
-------------------------------	--

soggetto	Figure: cherubini.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Firenze
STMP - Posizione	bordo esterno della base
STMD - Descrizione	leone in campo ovale
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Gavarnoli Clemente
STMP - Posizione	bordo esterno della base
STMD - Descrizione	croce azzurra in campo quadrilobo
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Mazzi Antonio
STMP - Posizione	bordo esterno della base
STMD - Descrizione	gallo in campo ovale
NSC - Notizie storico-critiche	L'ostensorio, che veniva adoperato per l'esposizione del Santissimo Sacramento in occasione della celebrazione delle "Quarant'ore", è stato realizzato a Firenze nel Settecento, come si deduce dai punzoni presenti nella base. Quello con il leone era il marchio di garanzia dell'Arte della Seta per il titolo legale dell'argento; ebbe validità dal 1695 al 1761. Quello con croce azzurra in campo quadrilobato è relativo a Clemente Gavarnioli (not. 1703/1728) che fu saggiatore negli anni 1719-20, 1722-23 e 1727-28. Il punzone con il gallo si riferisce invece all'orafo Mazzi Antonio (not. 1703/1747), che era il titolare di una delle botteghe più attive a Firenze nella prima metà del Settecento e dove erano impiegati numerosi lavoranti. Pertanto, risulta difficile identificare l'autore materiale dell'oggetto in esame. Ma la presenza del punzone del Gavarnioli, quantomeno, indica con certezza che il manufatto è stato realizzato nel periodo compreso tra il 1719 ed il 1728.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 418251
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Badiani G.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBI - V., tavv., figg.	f.p. 122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Argenti fiorentini
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000005
BIBN - V., pp., nn.	v. I pp. 492-496 nn. 15, 92, 111
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Prato sistema
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 47
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Biagi E.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Janni M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	